
Messaggio

numero

6505

data

21 giugno 2011

Dipartimento

TERRITORIO

Concerne

Stanziamiento di un credito complessivo di CHF 6'000'000.-- per il periodo 2012-2015 destinato ai lavori di migliona e di costruzione dei sentieri escursionistici di importanza cantonale

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente Messaggio abbiamo il piacere di sottoporvi la richiesta di un credito complessivo di 6.0 mio CHF per il periodo 2012-2015 da destinare al settore dei sentieri escursionistici d'importanza cantonale e più precisamente a favore delle attività di migliona e di costruzione degli stessi.

Con questo terzo credito complessivo si intende dar seguito, tramite la base di programmazione e di gestione iniziata nel 2003, al miglioramento del patrimonio dei sentieri escursionistici ticinesi ottemperando agli obiettivi della Legge sui percorsi pedonali e i sentieri escursionistici (LCPS).

Entro la fine del quadriennio 2012-2015 il Consiglio di Stato sottoporrà al Parlamento la richiesta di credito per il periodo 2016-2019.

1.	VALORE E SIGNIFICATO DELLE RETE DEI SENTIERI ESCURSIONISTICI CANTONALI.....	3
1.1	La rete dei sentieri escursionistici quale elemento essenziale dell'offerta turistica ticinese	3
1.2	I sentieri: una preziosa opportunità di svago	4
1.3	Benefici per la salute pubblica	4
1.4	Benefici per l'economia rurale e forestale	5
1.5	Effetti sull'occupazione nelle aree discoste	5
1.6	Valore storico-culturale	6
2.	I SENTIERI ESCURSIONISTICI: BASI LEGALI E ATTI UFFICIALI	6
3.	PRINCIPI GESTIONALI E ORGANIZZAZIONE DEL SETTORE.....	8
3.1	Struttura organizzativa	8
3.2	I Pool sentieri	10
3.3	Criteri di pianificazione e ripartizione dei compiti operativi.....	11
3.4	Offerte correlate	11
4.	FINANZIAMENTO DEL SETTORE	12
5.	BILANCIO 2008-11	13
5.1	Pianificazione, organizzazione e gestione dei dati.....	13
5.1.1	Revisione del PCSE.....	13
5.1.2	Ottimizzazione dei piani d'intervento di manutenzione	14
5.1.3	Gestione informatizzata	14
5.1.4	Introduzione definitiva della contabilità analitica.....	14
5.2	Gli interventi	15
5.2.1	Stato della conservazione della rete.....	15
5.2.2	Stato della conservazione della segnaletica.....	15
5.2.3	Itinerari sistemati	16
5.2.4	Costruzione e ricostruzione	17
5.2.5	Commento agli interventi	18
6.	OBIETTIVI 2012-15.....	19
6.1	Messa a norma della segnaletica	19
6.2	Valorizzazione delle competenze professionali degli operatori.....	19
6.3	Nuovo accordo di collaborazione con l'ATSE.....	20
6.4	Incremento dell'attenzione riservata alle vie di comunicazione storiche.....	20
6.5	Itinerari da sistemare.....	20
6.6	Ricostruzione di sentieri degradati o danneggiati.....	21
7.	RICHIESTA DI CREDITO	22
8.	PIANO DIRETTORE, LINEE DIRETTIVE E PIANO FINANZIARIO.....	22
8.1	Relazioni con il Piano Direttore.....	22
8.2	Relazioni con le Linee Direttive.....	23
8.3	Relazioni con il Piano Finanziario.....	23
	CONCLUSIONE	23

1. VALORE E SIGNIFICATO DELLE RETE DEI SENTIERI ESCURSIONISTICI CANTONALI

Per assicurare un buon livello nella qualità della rete dei sentieri e sostenere l'escursionismo nelle nostre regioni occorrono adeguate risorse finanziarie. L'investimento nella rete dei sentieri si inserisce in un più ampio disegno di promozione turistica e di valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale del nostro territorio.

1.1 La rete dei sentieri escursionistici quale elemento essenziale dell'offerta turistica ticinese

L'escursionismo rappresenta una delle attività ricreative preferite dei Ticinesi e dei turisti che visitano il nostro territorio. Di conseguenza, la rete cantonale dei sentieri riveste un ruolo centrale garantendo agli utenti percorsi sicuri, segnalati e ben percorribili. I lavori svolti negli ultimi anni dai diversi operatori ticinesi hanno portato la nostra offerta escursionistica a un elevato livello. Grazie a questa infrastruttura e ad un paesaggio di rara bellezza, la pratica dell'escursionismo è una delle componenti fondamentali dell'offerta turistica del Cantone Ticino.

L'importanza turistica del prodotto escursionistico ticinese è riconosciuta: un'inchiesta effettuata in Germania ha eletto il Ticino come il miglior Schweizer Wanderziel des Jahres 2006/2007, mentre l'escursione Monte Tamaro - Monte Lema ha vinto il rinomato Wander-Oscar. A livello nazionale la principale campagna promozionale di Svizzera Turismo, "Monti e laghi", concentra le sue offerte sull'escursionismo in Svizzera, includendo nella selezione dei trentadue migliori itinerari ben quattro escursioni ticinesi (il Sentierone della Valle Verzasca, il Passo del Sole, la traversata Tamaro-Lema e l'itinerario dal Monte San Salvatore a Morcote).

I sentieri ticinesi concorrono a valorizzare l'immagine del Cantone e le sue peculiarità paesaggistiche. Essi costituiscono inoltre un importante potenziale in termini economici ed occupazionali anche e soprattutto per le regioni periferiche. Basti pensare infatti che, secondo una recente inchiesta¹ condotta tra più di 2000 escursionisti di diverse regioni della Svizzera, un'escursione costa in media 43 franchi a testa incluse le spese di trasporto, il vitto e le eventuali spese di pernottamento. La cifra media spesa per escursionista in un anno corrisponde a circa 1400 franchi. Dall'inchiesta risulta che circa un terzo della popolazione attiva pratica regolarmente l'escursionismo, il che corrisponde a circa 1'900'000 persone, a conferma dell'importanza quantitativa del fenomeno in Svizzera. Pertanto, considerato che, secondo un'indagine di mercato effettuata nel 2002², l'attività principale svolta durante le vacanze in Ticino è l'escursionismo e che quest'ultimo è pure al primo posto fra le potenziali offerte turistiche per chi vorrebbe visitarlo, risulta evidente l'importanza del settore dal profilo economico.

L'escursionismo in Ticino è pertanto una prestazione capace di attirare annualmente visitatori da ogni dove. Il "prodotto sentieri" non può essere considerato semplicemente come un fattore scontato appartenente alle peculiarità del nostro territorio. Il lavoro e l'impegno di chi opera in questo settore sono notevoli. Diventa quindi importante assicurare durevolmente un supporto affinché questo particolare prodotto possa rimanere fiore all'occhiello dell'offerta turistica ticinese.

¹ "Wandern in der Schweiz", Materialien Langsamverkehr Nr. 117: www.astra.admin.ch/themen/langsamverkehr/00483/index.html?...fr (giugno 2011)

² Ticino Turismo, "L'ospite in Ticino", 2002.

1.2 I sentieri: una preziosa opportunità di svago

I sentieri escursionistici contribuiscono a migliorare la fruibilità del nostro territorio e del nostro paesaggio e a valorizzare in particolare le aree e le regioni periferiche. La rete escursionistica ticinese costituisce la base per la creazione di numerose offerte turistiche e di svago. La proficua collaborazione con le associazioni alpinistiche e con chi si occupa della gestione delle capanne e dei ristori alpini concorre a migliorare queste opportunità di svago per tutti gli amanti del escursionismo.

Il Piano direttore cantonale (PD) attribuisce molta importanza al tema dello “svago di prossimità” (obiettivi pianificatori 16 e 26), vale a dire la disponibilità, vicino a casa propria, di spazi prevalentemente verdi e facilmente raggiungibili, quotidianamente, per un momento di svago e relax. La scheda “R9 - Svago di prossimità” del PD, in vigore dal 2009, tratta in modo specifico il tema. In questo contesto, i sentieri escursionistici assumono una valenza rilevante. In effetti, la qualità dello svago dipende, oltre che dalle proprietà paesaggistiche, anche e soprattutto dalla possibilità di potersi spostare in modo attrattivo, sicuro e continuo.

1.3 Benefici per la salute pubblica

Il ruolo del movimento è fondamentale per il benessere psicofisico e per il mantenimento dell'efficienza fisica. La pratica regolare di un'attività fisica aiuta a prevenire malattie e disturbi ampiamente diffusi come ad es. il sovrappeso, le malattie cardiocircolatorie, il diabete II, l'osteoporosi, il mal di schiena. Il movimento ha inoltre effetti antidepressivi e aiuta a provare un senso di appagamento. È verificato che le persone fisicamente attive vivono più a lungo e in età avanzata riescono a condurre una vita più autosufficiente. Si nota, inoltre, che chi ha una vita attiva si comporta in modo più consapevole nei confronti della salute anche in altri ambiti (fumo, consumo di farmaci, di alcol, ecc.).

Secondo i più recenti dati in nostro possesso³, circa il 70% della popolazione cantonale non pratica movimento fisico in quantità sufficiente⁴. Addirittura, le persone che dichiarano di non praticare mai una qualsiasi attività sportiva sono il 42% ca. della popolazione (con un incremento di ca. 3% rispetto al 2000).

A livello svizzero l'inattività fisica provoca ogni anno almeno 2900 decessi prematuri, 2,1 milioni di casi di malattie e costi di trattamento diretti pari a 2,4 miliardi di franchi⁵.

Per contrastare tale evoluzione, da alcuni anni le autorità nazionali competenti (Ufficio federale della sanità pubblica, Ufficio federale dello sport, Promozione Salute Svizzera) conducono una intensa campagna di promozione del movimento, alla quale partecipa anche il Cantone Ticino con il programma Peso Corporeo Sano dell'Ufficio di promozione e di valutazione sanitaria del Dipartimento della sanità e della socialità (DSS). In questo contesto qualsiasi politica settoriale (educazione, economia, cultura, trasporti etc.) atta a promuovere direttamente o indirettamente il movimento deve essere considerata complementare a quanto intrapreso dal DSS.

³ Lamprecht M., Fischer A., Stamm H. *Sport nel Cantone Ticino*, Observatorium Sport und Bewegung Schweiz, Zurigo, maggio 2008.

⁴ Per gli adulti, la soglia di movimento minima raccomandata è di mezz'ora al giorno ad un livello tale da fare ansimare senza necessariamente sudare. Per i ragazzi il bisogno di movimento è più alto: un'ora al giorno di attività che faccia sudare e ansimare. Per i bambini ancora di più.

⁵ *Movimento efficace per la salute. Documento di base*. Ufficio federale dello sport UFSPO, Ufficio Federale della Sanità Pubblica UFSP, Promozione Salute Svizzera, Rete svizzera Salute e Movimento, Macolin, 3° edizione, UFSPO 2009.

La promozione dell'escursionismo rientra pienamente in questo quadro. La categoria "camminate, walking, escursioni in montagna" risulta al primo posto nelle preferenze dei ticinesi (22.5%) e la stessa è indicata al terzo posto tra gli sport che i ticinesi desidererebbero praticare maggiormente in futuro.

Vari studi, basati sul metodo della valutazione dell'impatto sulla salute (VIS), dimostrano che l'offerta di verde e di sentieri può avere una forte influenza sulla salute a seconda di come essa viene articolata in termini di mobilità, paesaggio, accessibilità, sicurezza, interconnessione, socialità, sviluppo economico⁶. Sfruttare queste potenzialità richiede che l'offerta di verde e di sentieri sia ben integrata con il resto del territorio, in particolare che sia posta al servizio delle aree e delle popolazioni che vi risiedono.

1.4 Benefici per l'economia rurale e forestale

Una rete di sentieri escursionistici ben pianificata e ben gestita riveste una grande importanza anche per la salvaguardia di molte attività a contatto diretto con il territorio. Per quanto concerne la gestione del patrimonio boschivo, la presenza della rete dei sentieri permette agli operatori di muoversi con rapidità e comodità sia nei compiti di vigilanza che al momento dell'esecuzione di importanti interventi di taglio e di cura dei popolamenti boschivi, soprattutto di quelli che rivestono una particolare funzione di protezione. Dal profilo agricolo, la rete escursionistica sostiene l'attività alpestre nelle nostre regioni. Un sentiero ben segnalato e comodamente praticabile permette l'accesso all'Alpe del personale e del bestiame così come il trasporto in sicurezza dei prodotti alpestri verso il piano. Non va dimenticato inoltre come molti sentieri che si estendono dall'alpe permettano alle mandrie di recarsi ai pascoli.

Inoltre, la presenza di una rete di sentieri escursionistici permette alla popolazione di conoscere da vicino le ricchezze e le bellezze del nostro territorio. Alcuni itinerari che si addentrano nelle Riserve forestali costituiscono ad esempio un'occasione unica per conoscere ed apprezzare le specificità dei popolamenti boschivi in piena evoluzione naturale, altrimenti difficilmente percepibili. Per quel che concerne la gestione dei pericoli naturali infine, la presenza di una rete strutturata di percorsi costituisce una premessa fondamentale per poter vigilare preventivamente e per essere in grado d'intervenire in modo efficace e tempestivo in caso di eventi naturali che potrebbero mettere in pericolo la vita delle persone.

1.5 Effetti sull'occupazione nelle aree discoste

La rete di sentieri escursionistici è una risorsa per l'occupazione e l'economia delle aree discoste, delle valli e delle montagne. Le attività di gestione, costruzione e manutenzione dei sentieri offrono la possibilità di svolgere numerose mansioni, le quali, oltre ad essere socialmente utili, rappresentano pure delle importanti opportunità di sviluppo per realtà economiche rurali. In Ticino, questi mestieri rappresentano delle occasioni concrete di lavoro, e concorrono al recupero di attività tipiche delle regioni di montagna, in un possibile connubio tra tradizione ed innovazione. Al capitolo 3.2 sono presentati tipologia e numero di impiegati che lavorano presso gli Enti turistici nell'ambito della gestione dei sentieri escursionistici.

⁶ Ad es. Heller J.C., Bhatia R. *The East Bay Greenway Health Impact Assessment*. The California Endowment, September 10, 2007; Ison E. *Health Impact Assessment of the bid to the Big Lottery Fund for the Connswater Community Greenway in East Belfast*. Belfast Healthy Cities and East Belfast Partnership, Belfast, May 2007; *Health Impacts of Transport: A Review*. Institute of Public Health in Ireland, 2005.

1.6 Valore storico-culturale

L'attribuzione di un "valore" alle vie storiche costituisce una fondamentale indicazione per la concreta elaborazione e applicazione di concetti di protezione in seno ai Piani Regolatori. Con un comunicato del 14 aprile 2010, l'Ufficio federale delle strade (USTRA) ricorda che "Le vie di comunicazione storiche fanno parte dei monumenti culturali svizzeri in pericolo". Il Consiglio federale ha pertanto deciso di censirle in un Inventario federale al fine di garantirne la salvaguardia. Il censimento condotto nel Cantone Ticino ha portato all'individuazione di circa 2000 oggetti, di cui oltre 300 di importanza "nazionale", per uno sviluppo complessivo stimabile intorno ai 3000 chilometri rilevati e di 10'000 chilometri percorsi. Su queste basi, risulta evidente come la rete viaria storica assuma valore non solo culturale, ma anche territoriale e diventi elemento di riferimento per una corretta pianificazione.

Nel complesso, in Ticino, il patrimonio di vie storiche non assume solo rilevanza conoscitiva e culturale, ma costituisce anche un valido supporto per la pianificazione di studi riguardanti la rete di sentieri escursionistici. In merito si ricorda che la Legge federale sui percorsi pedonali ed i sentieri LPS, del 4 ottobre 1985, all'art. 3 prevede che nella rete escursionistica "per quanto possibile si includeranno tratti di percorsi storici". Su questa base legale, già in fase di pianificazione della rete di sentieri cantonale, si è instaurata una valida collaborazione tra l'Associazione ticinese per i sentieri escursionistici, gli Enti turistici locali, il Cantone e l'Inventario delle vie di comunicazione storiche della Svizzera (IVS) che ha portato all'integrazione di un buon numero di vie storiche censite.

In conclusione ricordiamo che l'inserimento della rete viaria storica in quella escursionistica è importante poiché garantisce un'automatica manutenzione, scongiurando quindi l'abbandono di oggetti di notevole valore culturale e paesaggistico, crea le basi per un'offerta turistica tematica variegata e agevola la salvaguardia di un paesaggio culturale e antropico.

2. I SENTIERI ESCURSIONISTICI: BASI LEGALI E ATTI UFFICIALI

Il Cantone ha fissato le disposizioni necessarie alla gestione della rete dei sentieri escursionistici nella Legge sui percorsi pedonali ed i sentieri escursionistici (LCPS) che si prefigge l'applicazione della Legge federale sui percorsi pedonali ed i sentieri (LPS). Di seguito diamo una sintetica cronistoria degli sviluppi nel settore:

A livello svizzero:

- nel 1934 nasce a Zurigo la Federazione svizzera di turismo pedestre, oggi **Sentieri Svizzeri**, che da subito si pone come obiettivi l'introduzione di una segnaletica omogenea per la rete dei percorsi escursionistici della Svizzera e la promozione dell'escursionismo presso la popolazione;
- a seguito di un'iniziativa popolare del 1974, il 19 febbraio 1979 popolo (77,6% di sì) e Cantoni (tutti) approvano l'**articolo costituzionale** che attribuisce alla Confederazione la competenza di determinare i principi applicabili alle reti di sentieri e percorsi pedonali. L'articolo stabilisce altresì che la sistemazione delle reti dei sentieri e percorsi pedonali incombe ai Cantoni; lo scopo è contrastare l'erosione del patrimonio di percorsi pedonali e sentieri di fronte all'avanzamento dell'urbanizzazione;
- il 4 ottobre 1985 le Camere federali adottano la **Legge federale sui percorsi pedonali e i sentieri** (LPS). In essa si affida ai Cantoni il compito di allestire i piani delle reti dei

percorsi pedonali e dei sentieri escursionistici al fine di costruirli, sistamarli, mantenerli e sostituirli quando non possono più svolgere le funzioni che sono loro peculiari;

- con l'**Ordinanza federale sui percorsi pedonali e i sentieri** (OPS) del 26 novembre 1986 sono precisate le disposizioni della LPS.

A livello cantonale:

- con **Decreto esecutivo** del 15 gennaio 1992 il Cantone stabilisce la rete provvisoria dei sentieri escursionistici, valida fino all'entrata in vigore del piano cantonale dei sentieri;
- la **Legge cantonale sui percorsi pedonali e i sentieri escursionistici** (LCPS), del 9 febbraio 1994, regola sia il settore dei sentieri escursionistici sia quello dei percorsi pedonali. Per il settore dei sentieri escursionistici fissa la procedura per l'allestimento dei piani e stabilisce le norme per il mantenimento delle reti e per il loro finanziamento;
- il 1° dicembre 1993 nasce l'**Associazione ticinese per i sentieri escursionistici** (ATSE), che ha come scopo la promozione dell'escursionismo pedestre, segnatamente mediante l'allestimento di una rete di itinerari escursionistici;
- il 6 giugno 1994 il Cantone affida all'ATSE il mandato di proporre la rete cantonale dei sentieri escursionistici. Il **Piano Cantonale dei Sentieri Escursionistici** (PCSE) si compone dei seguenti piani approvati dal Consiglio di Stato relativi ad 11 comprensori:
 - **Alta e Bassa Vallemaggia**, *piani 4A e 4B* (10 luglio 2001, ris. gov. 3370),
 - **Riviera**, *piano 3* (10 luglio 2001, ris. gov. 3371),
 - **Blenio**, *piano 2* (1° ottobre 2002, ris. gov. 4632),
 - **Alta e Bassa Leventina**, *piani 1A e 1B* (1° ottobre 2002, ris. gov. 4633),
 - **Malcantone**, *piano 10* (22 giugno 2004, ris. gov. 2810),
 - **Bellinzonese**, *piano 7* (22 giugno 2004, ris. gov. 2811),
 - **Mendrisiotto**, *piano 11* (22 giugno 2004, ris. gov. 2812),
 - **Luganese**, *piano 9* (22 giugno 2004, ris. gov. 2813),
 - **Verzasca**, *piano 6* (10 maggio 2005, ris. gov. 2312),
 - **Locarnese**, *piano 5* (14 novembre 2006, ris. gov. 5629),
 - **Gambarogno**, *piano 8* (11 luglio 2007, ris. gov. 3761);
- il 30 novembre 1998 l'on. Roland David e cofirmatari inoltrano una **Mozione** per l'istituzione di un credito quadro nell'ambito della Legge sul turismo riguardante la costruzione e la gestione dei sentieri pedestri;
- il 14 dicembre 1999 il Consiglio di Stato presenta, in risposta alla mozione, un **Messaggio** (n. 4948) che indica i futuri indirizzi di azione del Cantone nel settore;
- il 6 giugno 2001 il Consiglio di Stato emana il **Decreto esecutivo** che istituisce la Commissione cantonale dei sentieri, che ha lo scopo di coordinare le attività di sistemazione della rete dei sentieri;
- il 16 ottobre 2002 il Consiglio di Stato presenta un **Messaggio** (n. 5312) concernente lo stanziamento di un credito complessivo di CHF 6'750'000.-- per il periodo 2003-2007, destinato ai lavori di miglioria e di costruzione dei sentieri escursionistici di importanza cantonale, richiesta approvata dal Parlamento in data 24 marzo 2003;
- il 19 dicembre 2006 il Consiglio di Stato presenta un secondo **Messaggio** (n. 5870) concernente lo stanziamento di un credito complessivo di CHF 5'800'000.-- per il periodo 2008-2011, destinato ai lavori di miglioria e di costruzione dei sentieri escursionistici di importanza cantonale nonché la modifica di un articolo della Legge sui

percorsi pedonali e i sentieri escursionistici, richiesta approvata dal Parlamento in data 22.03.2007;

- il **Regolamento sui Gruppi di gestione dei sentieri** (RGGGS), del 20 ottobre 2009, disciplina le modalità di costituzione, di funzionamento e di finanziamento dei Gruppi di gestione dei sentieri (chiamati anche Pool sentieri);
- il 14 ottobre 2010 l'assemblea costitutiva approva lo Statuto del **Gruppo di Gestione dei Sentieri del Gambarogno, di Bellinzona e dell'Alto Ticino**, poi ratificato dal Consiglio di Stato in data 16 novembre 2010.

3. PRINCIPI GESTIONALI E ORGANIZZAZIONE DEL SETTORE

3.1 Struttura organizzativa

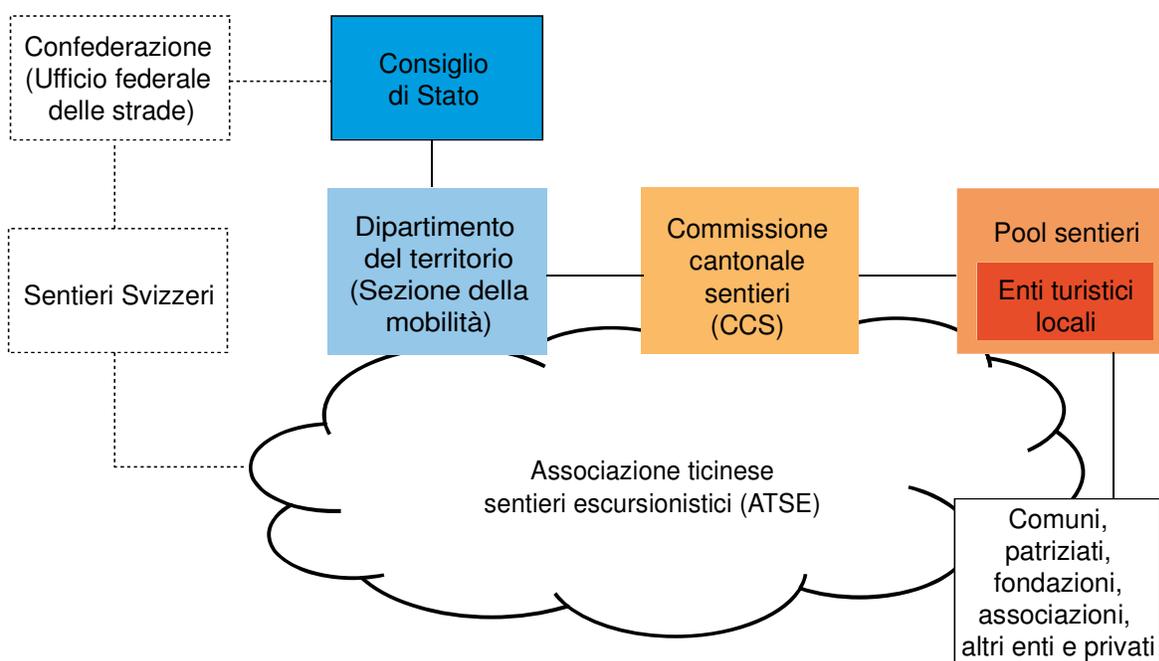


Fig. 1: Struttura organizzativa.

La LCPS disciplina la pianificazione, la costruzione, la sistemazione, la manutenzione e la segnalazione di reti comunicanti di percorsi pedonali e di sentieri escursionistici (art. 1, cpv. 1). Il Decreto esecutivo del 15 gennaio 1992 ha designato l'allora Sezione dei trasporti del Dipartimento del territorio, oggi **Sezione della mobilità**, quale servizio tecnico preposto ai percorsi pedonali e ai sentieri escursionistici (conformemente all'art. 13 LPS). Essa svolge i compiti affidati dalla Legislazione federale e cantonale al Cantone.

L'**ATSE** è un'associazione di diritto privato, sezione ticinese dell'organizzazione nazionale Sentieri Svizzeri, che ha quale scopo prioritario la promozione dell'escursionismo pedestre attraverso attività che spaziano dalla formazione degli operatori/addetti alla consulenza agli Enti turistici locali e ai Comuni nel campo della manutenzione e della segnalazione dei percorsi. L'associazione collabora con il Cantone nell'ambito della pianificazione degli interventi tecnici e fa da tramite con l'associazione mantello nazionale e i vari enti che operano sul territorio cantonale. Non da ultimo, l'ATSE è chiamata a verificare e

autorizzare la segnaletica proposta dagli Enti turistici locali in modo che sia conforme agli standard svizzeri.

Il territorio cantonale è suddiviso tra gli 11 **Enti turistici locali**. Dal 2002 gli ETL, nell'ambito delle discussioni condotte con il Cantone per migliorare l'efficacia degli interventi, si sono raggruppati in tre Gruppi di gestione (LCPS art.16a) detti "**Pool sentieri**": Alto Ticino, Locarnese e Vallemaggia, Sottoceneri.

I Pool si occupano della gestione degli oltre 3600 km di sentieri inseriti nel Piano Cantonale dei Sentieri Escursionistici.

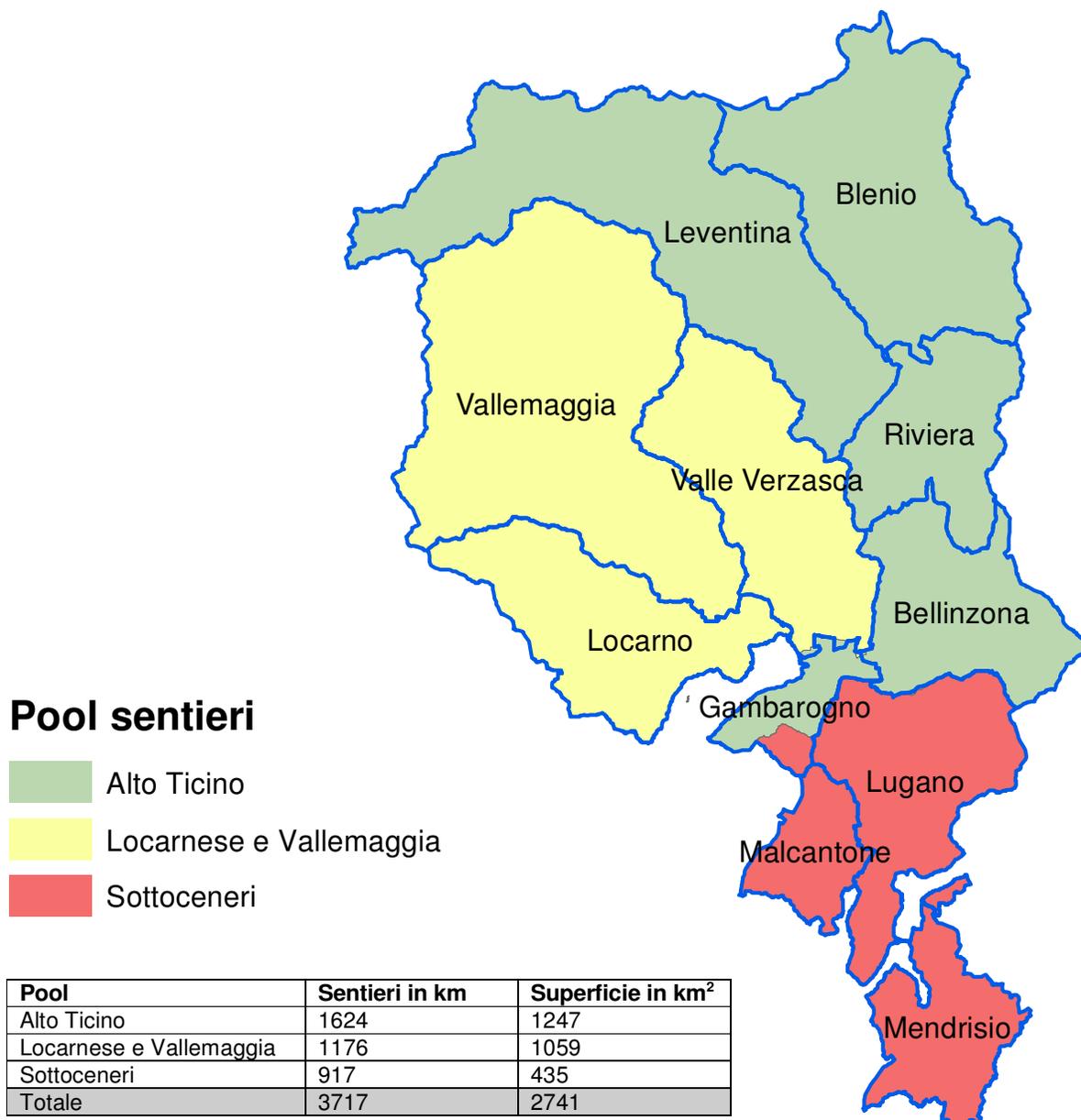


Fig. 2: Pool sentieri.

La **Commissione cantonale dei sentieri** (CCS), istituita con Decreto esecutivo del 6 giugno 2001, è composta da un membro per ogni Pool sentieri, da un rappresentante dell'ATSE e da un presidente rappresentante del Cantone. Mediante l'impiego di un ispettore che si muove giornalmente sul terreno, essa coordina e sorveglia l'efficacia dei Pool nel campo della conservazione e della segnaletica dei sentieri escursionistici.

3.2 I Pool sentieri

Pool Alto Ticino (Gruppo di Gestione dei Sentieri del Gambarogno, di Bellinzona e dell'Alto Ticino)

Gli Enti Turistici di Bellinzona, Blenio, Gambarogno, Leventina e Riviera collaborano da oltre 12 anni nella gestione operativa della rete escursionistica. Operano congiuntamente per mezzo di quattro squadre:

- Bellinzona e Riviera: 1 responsabile per 12 mesi e 2 collaboratori per 9 mesi l'anno;
- Blenio: 1 responsabile per 12 mesi e 2 collaboratori per 9 mesi l'anno;
- Gambarogno: 1 responsabile per 6 mesi e 1 collaboratore per 8 mesi l'anno;
- Leventina: 1 responsabile per 12 mesi e 4 collaboratori per 9 mesi l'anno.

Inoltre impiegano i seguenti operatori:

- Segnaletica (verticale): 1 responsabile per 12 mesi l'anno;
- Amministrazione: 1 responsabile al 70%;
- Pianificazione e gestione GIS segnaletica: 1 responsabile al 30%;
- Servizio civile: 3 civilisti per 7 mesi l'anno.

Ogni squadra dispone di un veicolo per gli spostamenti e di un proprio magazzino. L'amministrazione è centralizzata a Biasca. Le squadre sono attive per circa 9-10 mesi l'anno.

Locarnese e Vallemaggia

Il pool comprende gli Enti turistici del Lago Maggiore, di Tenero e Valle Verzasca e della Vallemaggia.

Il Pool Locarnese e Vallemaggia è organizzato in diverse squadre locali che fanno capo al responsabile di ogni ETL. Le squadre fisse hanno potuto beneficiare in questi anni, a seconda delle esigenze e possibilità, di diversi piani occupazionali. In totale nel 2010 il pool ha potuto contare su una ventina di operai di cui metà a tempo pieno e una quindicina di piani occupazionali con durata di 6 mesi. L'amministrazione e la gestione del personale è delegata ai singoli Enti. La contabilità viene consolidata annualmente e il coordinamento è garantito da Vallemaggia Turismo.

Sottoceneri

Il pool è formato dagli Enti turistici di Lugano, Malcantone e Mendrisiotto e Basso Ceresio.

Lugano Turismo dispone di una squadra propria con 2 capigruppo professionisti e una ventina di collaboratori provenienti da diversi tipi di programmi occupazionali (richiedenti l'asilo, programmi d'inserimento dell'Ufficio sostegno sociale e inserimento, ecc.).

Un gruppo è basato a Tesserete, l'altro a Carona. Dispongono di tutti i mezzi e del materiale necessario per svolgere i loro compiti autonomamente. La squadra è attiva 12 mesi l'anno.

Nel Malcantone la rete è suddivisa in 15 lotti assegnati a 8 imprenditori privati per lo sfalcio. Il compenso è fisso. In caso di necessità gli stessi imprenditori sono chiamati ad intervenire per i lavori di sistemazione e ricostruzione dopo aver allestito un preventivo.

Nel Mendrisiotto il territorio è suddiviso in 2 parti: a est della linea ferroviaria opera l'Azienda Forestale della Regione Valle di Muggio mentre la zona a ovest è affidata a un gruppo di privati con un contratto secondo il quale la remunerazione del lavoro è stabilita su base oraria.

3.3 Criteri di pianificazione e ripartizione dei compiti operativi

La rete dei sentieri escursionistici è pianificata sulla base di particolari criteri d'ordine paesaggistico, geografico e strutturale. Idealmente, gli itinerari proposti attraversano un paesaggio variato, permettono di raggiungere le zone di ricreazione e di svago, i siti panoramici, i monumenti, le installazioni turistiche, e le capanne alpine. I percorsi tengono conto della topografia, evitano passaggi pericolosi e sono per quanto possibile separati dal traffico veicolare e collegati alle fermate di trasporto pubblico. La progettazione dell'intera rete di sentieri escursionistici consente dunque di collegare con continuità e in modo sicuro determinati paesaggi attrattivi, i sentieri esistenti di notevole interesse (ad es. le vie di comunicazione storiche) e le principali attrazioni turistiche.

L'offerta di itinerari deve inoltre essere coordinata con innumerevoli altre attività territoriali (ad es. selvicoltura e agricoltura, trasporti, sport, tempo libero e turismo) e tenere in debita considerazione aspetti legati alla protezione delle specie, della natura e del paesaggio come ad esempio l'ubicazione delle zone protette e delle zone di protezione della fauna selvatica⁷.

In Ticino i compiti operativi per la pianificazione, la manutenzione, la segnaletica e la costruzione sono ripartiti nel seguente modo:

- la **pianificazione** della rete di sentieri escursionistici è compito del Cantone, il quale cura le procedure di allestimento e di approvazione dei piani e collabora con l'ATSE e gli ETL;
- la **manutenzione** della rete dei sentieri escursionistici è affidata agli Enti turistici locali;
- la **segnalazione** della rete dei sentieri escursionistici è curata dagli Enti turistici locali⁸;
- la **costruzione** di nuovi sentieri o la loro ricostruzione è compito del Cantone.

3.4 Offerte correlate

Numerosi Enti e Associazioni sfruttano le potenzialità dei sentieri escursionistici per promuovere offerte turistiche e di svago. In particolare SvizzeraMobile, la rete nazionale dedicata al traffico lento, attraverso una piattaforma multimediale propone a chi ama viaggiare in modo attivo diversi itinerari dotati di una segnaletica uniforme e ufficiale. I percorsi, coordinati con la rete dei sentieri, sono associati ad un'offerta variegata di servizi e sono collegati in maniera ottimale con le fermate dei trasporti pubblici.

⁷ USTRA e Sentieri svizzeri, Costruzione e manutenzione di sentieri escursionistici - Manuale, 2009.

⁸ Su tutta la rete cantonale la segnaletica deve essere conforme alle direttive federali e cantonali (art. 15 LCPS).

I sentieri ticinesi fungono inoltre quale base o supporto per numerose offerte correlate:

- sono integrati in cartine escursionistiche di diversi editori privati;
- sono consultabili attraverso il portale www.ti-sentieri.ch (che integra ora anche informazioni ufficiali riguardo a capanne o tratte momentaneamente inagibili);
- sono inseriti nelle guide per raffigurare le vie d'accesso a capanne, punti di ristoro, punti di partenza di itinerari di alpinismo e arrampicata;
- sono utilizzati dagli appassionati di uno sport in piena espansione come il Nordic Walking.

4. FINANZIAMENTO DEL SETTORE

Le spese di pianificazione della rete dei sentieri escursionistici sono a carico del Cantone che ha avuto a disposizione per il periodo 2008-11 un budget di CHF 100'000.-- l'anno (Dipartimento del territorio, Sezione della mobilità).

Le spese di manutenzione e miglioria delle reti sono assunte dagli Enti turistici locali (vedi tabella contributi 2010). Il Cantone contribuisce annualmente (periodo 2008-11) con un importo di CHF 1'100'000.--.

Nella tabella 1 è presentato a titolo d'esempio il resoconto dei contributi erogati nel 2010 a favore della manutenzione dei sentieri.

Pool	ETL	Contributo Cantone	Contributo ETL
Alto Ticino	Leventina		165'000
	Blenio		105'000
	Biasca e Riviera		50'000
	Bellinzona e dintorni		75'000
	Gambarogno		45'000
Tot.		483'780	440'000
Locarnese e Vallemaggia	Vallemaggia	168'340	168'097
	Lago Maggiore	135'521	286'085
	Tenero e Verzasca	82'239	225'449
Tot.		386'100	679'631
Sottoceneri	Lugano	105'395	435'134
	Malcantone	50'397	123'733
	Mendrisio e Basso Ceresio	74'329	173'962
Tot.		230'120	732'829
Totale contributi 2010		1'100'000	1'852'460

Tab. 1: Contributi 2010 espressi in CHF.

Le spese di costruzione di nuovi sentieri escursionistici sono assunte dal Cantone, almeno nella misura del 70%, e dagli Enti turistici locali, Comuni, Patriziati o altri Enti pubblici o privati nella misura massima del 30% (art. 11 LCPS). Con l'approvazione della richiesta di credito quadro per il periodo 2003-07 del 16 ottobre 2002 è stato attivato anche questo tipo di finanziamento, e da allora è previsto un credito di 250'000.- CHF l'anno.

5. BILANCIO 2008-11

Con il Messaggio del 19 dicembre 2006 erano stati indicati i seguenti obiettivi generali per il settore:

- revisione della rete cantonale dei sentieri escursionistici;
- ottimizzazione dei piani di intervento di manutenzione, migliorando ulteriormente la comunicazione con gli altri partner (guardacaccia, forestali, ecc.);
- gestione informatizzata dei dati sullo stato dei sentieri, sulla segnalazione e sugli interventi effettuati;
- completamento della segnaletica verticale e orizzontale su tutto il territorio;
- introduzione definitiva della contabilità analitica in tutto il settore.

Di seguito riassumiamo i risultati raggiunti.

5.1 Pianificazione, organizzazione e gestione dei dati

5.1.1 Revisione del PCSE

Nel 1994 l'Autorità cantonale ha delegato all'Associazione Ticinese per i Sentieri Escursionistici (ATSE) il compito di allestire il **Piano cantonale dei sentieri escursionistici** (PCSE), completato nel 2007 con l'adozione da parte del Consiglio di Stato del piano del Gambarogno.

Il PCSE vuole essere uno strumento di pianificazione dei sentieri escursionistici in grado di disciplinare la costruzione e la sistemazione di una rete di percorsi che si vuole continua, accessibile mediante i mezzi pubblici e liberamente percorribile a piedi secondo l'art 17 cpv. 1 della LCPS. Il ruolo del PCSE è innanzitutto quello di identificare i problemi e le insufficienze nei collegamenti così da permettere che zone di ricreazione e di svago, siti panoramici, monumenti, installazioni turistiche e capanne alpine siano raggiungibili a piedi. I sentieri che fanno parte del Piano cantonale dei sentieri escursionistici soddisfano essenzialmente le caratteristiche seguenti:

- sono liberamente percorribili a piedi (dichiarazione di utilità pubblica);
- sono tutelati contro interventi che possono ostacolare o impedire il loro uso pedonale;
- sono segnalati con la segnaletica ufficiale (cartelli gialli, bianco/rossi, bianco/blu);
- sono mantenuti dagli Enti Turistici Locali (ETL) con il contributo del Cantone.⁹

È terminata recentemente la consultazione inerente le modifiche locali di tracciato per 7 piani del PCSE. Comuni, Patriziati e numerosi enti e servizi interessati hanno potuto prendere visione delle modifiche e presentare le proprie osservazioni in merito.

I piani posti in consultazione sono:

- 1A e 1B Valle Leventina alta e bassa
- 2 Valle di Blenio
- 3 Riviera
- 7 Bellinzonese
- 9 Luganese
- 10 Malcantone
- 11 Mendrisiotto

⁹ Cfr. cap. 4

Nel corso del 2011, terminata la valutazione delle osservazioni scaturite dalla consultazione, in base all'articolo 9 LCPS, i piani sottoposti a modifiche saranno pubblicati presso le Cancellerie dei Comuni interessati. Una volta cresciuti in giudicato, i piani saranno distribuiti in forma definitiva ufficiale ai destinatari previsti dalla Legge. Per quel che concerne le modifiche locali inerenti i restanti piani che compongono il PCSE (Vallemaggia, Locarnese, Verzasca e Gambarogno), la pubblicazione è prevista nel corso del prossimo quadriennio.

5.1.2 Ottimizzazione dei piani d'intervento di manutenzione

L'uso del programma di contabilità analitica COAN-SE¹⁰ consente la visione completa dei lavori eseguiti sui comprensori di competenza dei Pool e dei loro costi. Oltre ai vantaggi di carattere analitico il programma costituisce un valido supporto al lavoro di pianificazione dell'attività.

L'esperienza degli ultimi anni permette di affermare che sull'arco di 3-4 anni la rete del PCSE viene curata, riparata e migliorata nella sua totalità. Grazie ad una gestione integrata delle informazioni territoriali con l'utilizzo di supporti informatici, è possibile fornire estratti, resoconti e statistiche sui vari interventi effettuati sulla rete dei sentieri. Inoltre, grazie al costante lavoro di verifica e consulenza compiuto dall'ispettore¹¹ della CCS, si dispone del monitoraggio della rete e di riscontri diretti agli incaricati della manutenzione, i quali traggono pure vantaggio dalla collaborazione con altri attori che operano in settori affini, come guardacaccia o forestali.

5.1.3 Gestione informatizzata

La rete dei sentieri escursionistici è attualmente gestita tramite applicativi SIT (Sistemi informativi geografici), i quali consentono una maggiore integrazione ed una migliore fruizione dei dati digitali immagazzinati in specifiche banche dati. Dati geometrici, contabili e documenti come lettere, foto o rapporti sono pertanto accessibili a tutti gli utenti.

Le informazioni possono essere utilizzate anche da altri applicativi, rispettivamente incrociate per fornire dati agli amministratori, ai tecnici, ai turisti ed ai politici. Vengono inoltre messe a disposizione degli editori di carte e guide escursionistiche.

La contabilità analitica COAN-SE è dunque uno strumento utilissimo per la gestione e l'amministrazione dei lavori eseguiti sul terreno tanto da essere preso a modello a livello nazionale.

Il programma Go-w@lk¹² è invece obsoleto. Sarà dunque necessario prevedere soluzioni per garantire la gestione geografica dei tracciati e della segnaletica, compatibilmente con la nuova Legge federale sulla geoinformazione.

5.1.4 Introduzione definitiva della contabilità analitica

Nel quadriennio 2008-11 COAN-SE è stato adottato come sistema di gestione e controlling da tutti gli Enti Turistici Locali, ultimo in ordine di tempo è Malcantone Turismo che ha di recente inserito in banca dati la contabilità del 2010 e che è ora in grado di aggiornare il sistema in maniera indipendente.

¹⁰ Cfr. 5.1.3

¹¹ Cfr. 3.1

¹² Applicativo SIT, attualmente in dotazione ai Pool Sentieri, che funziona con ArcView 3.2 e gestisce la rete geografica e la segnaletica dei sentieri.

5.2 Gli interventi

5.2.1 Stato della conservazione della rete

Lo stato di conservazione dei sentieri è nel complesso giudicato buono; occorre tuttavia proseguire con gli interventi di recupero, in particolare con quelli volti a riparare i danni provocati dalle intemperie.

Di seguito presentiamo uno specchietto che sintetizza lo stato della conservazione dei sentieri:

	Ottobre 2002	Fine 2005	Fine 2009
Leventina	abb. buona	buona	buona
Blenio	abb. buona	buona	buona
Biasca e Riviera	sufficiente	abb. buona	buona
Bellinzona e dintorni	insufficiente	abb. buona	buona
Gambarogno	abb. buona	buona	buona
Valle Maggia	sufficiente	abb. buona	buona
Lago Maggiore	appena sufficiente	discreta	abb. buona
Tenero e Verzasca	sufficiente	discreta	buona
Lugano	sufficiente	molto buona	molto buona
Malcantone	sufficiente	abb. buona	discreta
Mendrisiotto e Basso Ceresio	sufficiente	sufficiente	discreta

Tab. 2: Conservazione.

5.2.2 Stato della conservazione della segnaletica

La segnaletica dei sentieri si compone di segni dipinti sul terreno (gialli, bianco/rossi, bianco/blu) e di cartelli che indicano le mete e i tempi di percorrenza. Nella maggior parte dei comprensori si sono profusi grandi sforzi e la situazione è ora buona, in altri invece è discreta o appena sufficiente. Nel comprensorio del Mendrisiotto è in corso il rifacimento dell'intera segnaletica secondo le norme ufficiali nazionali, che si compirà durante il prossimo quadriennio. L'ET Malcantone ha previsto l'avvio di un analogo processo nel 2011.

	Ottobre 2002	Fine 2005	Fine 2009
Leventina	molto buona	molto buona	buona
Blenio	buona	molto buona	molto buona
Biasca e Riviera	buona	buona	molto buona
Bellinzona e dintorni	insufficiente	sufficiente	buona
Gambarogno	buona	buona	buona
Valle Maggia	buona	buona	buona
Lago Maggiore	sufficiente	discreta	abb. buona
Tenero e Verzasca	sufficiente	sufficiente	buona
Lugano	appena sufficiente	2/3 molto buona 1/3 app. sufficiente	molto buona
Malcantone	buona	sufficiente	appena sufficiente
Mendrisiotto e Basso Ceresio	buona	sufficiente	discreta

Tab. 3: Segnaletica.

5.2.3 Itinerari sistemati

Nel 2006 i Pool avevano definito gli itinerari da sistemare nel quadriennio 2008-2011. La tabella seguente mostra la situazione alla fine del 2010.

Pool	Sentiero	Situazione 31.12.2010
SOTTOCENERI	Migliaglia - Monte Lema	Non iniziato
	Novaggio - Monte Lema	In corso
	Monteggio - Astano - Monte Lema	Non iniziato
	Ponte Tresa - Ponte Cremenaga	Terminato
	Alpe di Brusino - Monte San Giorgio	In corso
	Serpiano - Alpe di Brusino	Terminato
	Sagno - Sella Cavazza	Terminato
	Somazzo - Bellavista	Non iniziato
	Muggio - Scudellate	Terminato
	Arogno - Pugerna	Terminato
	Zona San Salvatore	Terminato
	Monti di Mezzovico - Tortoi	Terminato
	Alpe Duragno - Campo	Terminato
	Pian Cusello - Monti di Mezzovico	Terminato
	Barchi di Colla - Alpe Pietrarossa	Terminato
ALTO TICINO	Camorino - Montagna - Mte di Stagno	Terminato
	Vellano - Costa dell'Albera - Alpe Levén	In corso
	Cassina Nova - Btta di Revolt	In corso
	Camorino - Croveggia - Cremonasco	Terminato
	Bens - Alpe Peurett - Lago di Caneè	Pianificato
	Aragno - Mt. Loga	Terminato
	Alpe Scaradra - Passo Soreda	Pianificato
	Lottigna - Mt. di Stabio	Terminato
	Sorda - Nàssera	Terminato
	Circuito lago Ritom	Terminato
	Acquacalda - Croce Portera	Terminato
	Ponte Cengio - Sentiero Varass	Terminato
	Alpe Lesgiúna - Alpe Giumella (Pontirone)	In corso
	Sotaregn - Mt. Ruscada (Valle Cresciano)	Terminato
	Legri - Ciduglio - Laguna - Gréi	Terminato
	Sentiero dei Motti - Fracion	Terminato
	Ponte Gerra (Valle d'Osogna)	Terminato
	Ponte Alpe Pozzo (Val Malvaglia)	Terminato
Pönt - Merisciolo - Vöisc	Terminato	
LOCARNESE	San Carlo - Tamier pass	In corso
	E VALLE MAGGIA	Terminato
	San Carlo - Robiei (nuovo ponte)	Terminato
	Prato Sornico - Passo Redorta	In corso
	Robiei - Lago Naret	In corso
	Maggia - Passo Deva	Terminato
	Someo - Capanna Alzasca	In corso
	Aurigeno - Passo Garina	In corso
	Avegno - Monteggia - Vegnasca	In corso
	Bignasco - Piano - Someo	Terminato
	Cerentino - Cap. Alzasca	In corso
	Sentiero collina alta (Orselina)	Terminato
	Sentiero Zotta - Arcegno	Pianificato
	Alpe Ruscada - Pizzo Ruscada	In corso

Lionza Verdasio	In corso
Porera - Alpe di Naccio - Pizzo Leone	Terminato
Bassa di Cardada - Cima del Trosa	Non iniziato
Bassa di Cardada - Alpe Stallone	Terminato
Pian della Segna - Mosogno	Pianificato
Monte Comino - Selna-Costa	Terminato
Corona dei Pinci - Survi-Golino	Non iniziato
Bocch. della Valle - Alpe Aroglia - Mergugno	In corso
Zardin-Capanna Ribia	Non iniziato
Monte Colmo - Ighelom	In corso
Tegna - S. Anna	Terminato
Tegna - Rovine del Castelliere	Terminato
Alpe di Naccio - Mergugno	Terminato
Lionza - Saorèe	In corso
Bocchetta di Valle - Bordei	In corso
Cresmino - Monda	Pianificato
S-ciuvasch - Val Resa	Pianificato
Golino - Corte del Didas	Terminato
Brissago - Mergugno	Pianificato
Sistemazione Cabiöi - Capanna Cognora	In corso
Risistemazione del Sentierone della Verzasca	Terminato
Passo Redorta	Pianificato
Val d'Efra (Corte di Fondo - Lago d'Efra)	Terminato
Accesso alla cima del Sassariente	Terminato
Val Ruscada (Corte di Fondo - Corte di Cima)	Pianificato
Alpe Bietri - Madone	Terminato
Vogorno - Odro - Bardüghée - Vogorno	Terminato
Mergoscia - Lego	Terminato
Brione - Capanna Osola	In corso
Lavertezzo - Revöira - Motta	Terminato
Frasco (sentiero etnografico)	Terminato
Someo - Riveo (Lato Sinistro)	Non iniziato
Piano di Campo - Campo Vallemaggia	Terminato
Zotta - Arcegno	Pianificato
Pincascia - Alpe Cornavosa	Terminato
Brione - Lago Starlarescio	In corso
Frasco - Capanna Costa	Terminato

Tab. 4: Itinerari sistemati.

5.2.4 Costruzione e ricostruzione

L'art. 11 LCPS disciplina i compiti nel caso di un nuovo sentiero escursionistico da costruire. L'esperienza di questi anni ha messo in evidenza che le necessità di applicazione dell'articolo summenzionato non si rivolgono primariamente alla costruzione di nuovi sentieri, quanto alla ricostruzione o alla riparazione di sentieri degradati o danneggiati al punto da non essere più percorribili. In effetti, i Pool non sono in grado di far fronte agli interventi di ripristino dei sentieri con i mezzi ordinari a loro disposizione.

La lista che segue evidenzia i tratti sui quali si è elargito un contributo e riporta lo stato del credito di costruzione e ricostruzione al 31.12.2010:

Pool	Interventi quadriennio 2008-11	Sussidio Cant.
SOTTOCENERI	Sentieri zona Tamaro	88'000.00
	Sentieri zona San Salvatore	93'800.00
	Sonvico - Villa Luganese	20'000.00
	Saldo contributo danni maltempo 24.08.2006	12'810.35
	Contributo ripristino Vernate Sentiero S. Maria	13'300.00
	Contributo ripristino Ponte Spada	18'650.00
	Bogno - Alpe Cottino	23'000.00
	Carbonera - Monte Boglia	40'000.00
ALTO TICINO	Alpe di Compiett - Alpe di Pontima	20'000.00
	Saldo contributo nuova passerella sul Nala	7'791.00
	Costruzione sentiero lago Ritom	168'000.00
	Contributo ripristino Pista Val Soi Lighee	9'615.00
	Costruzione Alpe Cruina - Capanna Corno Gries	44'100.00
	Contributo ripristino sentiero Pianezzo - Monti di Verona	14'900.00
	Contributo ripristino Gorda - Pian Daiòss	33'500.00
	Contributo ripristino Passerella Capanna Bovarina	30'000.00
	Ripristino sentiero Biborgh - Prodint - Alpe di Lesgiüna - Pass Giümela	49'100.00
	Costruzione sentiero progetto Delta Vivo	50'000.00
	Ricostruzione Foiada - Campo	17'565.00
LOCARNESE	Passo Deva - Cap. Masnee - Lago Pianca	21'000.00
	E VALLE MAGGIA	Cimetta - Trosa - Madone
Costruzione aggiramento a Cardada - Cimetta		20'000.00
Contributo ripristino sentiero Loco - Sella - Mulegn		12'260.00
Contributo ripristino Bocchetta di Valle - Bordei		31'000.00
Ripristino sentierone tra Sonogno e Corippo		8'000.00
Contributo ripristino Strada dell'Alpe Cabioi		2'000.00
Contributo ripristino Russo - Mosogno		11'800.00
Cerentino - Campo Vallemaggia		63'987.00
Contributo ripristino passerella Salmina		10'000.00
Progetto Masnee - Scimarmòta		20'328.00
TOTALE		
INTERVENTI PREVISTI 2011		12'321.25
TOT CREDITO		1'000'000.00

Tab. 5: Costruzioni e ricostruzioni.

5.2.5 Commento agli interventi

Dai paragrafi e dalle tabelle precedenti si può evincere come il programma previsto per il quadriennio 2008-11 sarà portato a termine secondo i piani. Accanto agli interventi programmati sono stati effettuati lavori straordinari per ristabilire la percorribilità a seguito di danni della natura (in particolare l'inverno 2009 ha creato molte interruzioni) o edificazioni. Gli interventi di conservazione e ricostruzione effettuati aumentano il valore della rete dei sentieri escursionistici in modo duraturo.

6. OBIETTIVI 2012-15

Per il periodo 2012-2015 sono previsti i seguenti lavori:

- Messa a norma della segnaletica (anche fuori dalla rete cantonale).
- Valorizzazione delle competenze professionali degli operatori.
- Semplificazione e razionalizzazione della gestione con nuovo accordo di collaborazione con l'ATSE.
- Incremento dell'attenzione riservata alle vie di comunicazione storiche.

6.1 Messa a norma della segnaletica

La legge federale assegna ai cantoni la competenza per la posa della segnaletica per sentieri. In Ticino la responsabilità è del Dipartimento del territorio che delega la posa ai tre Pool sentieri che raggruppano gli enti turistici locali. Essi sono gli unici autorizzati a posare i cartelli escursionistici previsti dalla norma svizzera SN 640 829a (Segnali stradali, Segnaletica del traffico lento).

Sulla rete cantonale si constata la presenza di segnaletica escursionistica, simile nella forma alla segnaletica ufficiale, ma posata abusivamente. Questi cartelli in molti casi confondono gli escursionisti e creano problemi di sicurezza e responsabilità, dal momento che i sentieri così demarcati non rispecchiano gli standard previsti. Nei prossimi quattro anni il Cantone si pone pertanto quali obiettivi la vigilanza sui criteri utilizzati per la posa di nuova segnaletica e la soppressione dei cartelli non conformi alle direttive federali e cantonali. In questa direzione va anche la modifica della LCPS proposta con un apposito messaggio, che precisa le basi per una regolamentazione in materia. Attualmente, infatti, il vuoto normativo vanifica lo sforzo profuso da Cantone ed Enti turistici per segnalare in maniera conforme la rete di sentieri.

Con la nuova norma, Comuni, enti o associazioni che intendono estendere la rete dei sentieri escursionistici sul proprio territorio devono rivolgersi all'Ente turistico, il quale procederà alla posa di segnaletica secondo le norme, una volta concordata con il promotore l'assunzione degli oneri di costruzione e manutenzione del sentiero. Già diversi comuni e associazioni fanno capo a questo servizio. Solo in questo modo è possibile garantire una rete di sentieri escursionistici segnalati in modo credibile e attrattivo per gli escursionisti.

6.2 Valorizzazione delle competenze professionali degli operatori

L'organizzazione mantello a livello federale "Sentieri Svizzeri" ha posto precisi obiettivi di qualità per la cura e la segnaletica dei sentieri, che richiedono un aumento della professionalità nello svolgimento dei compiti. Inoltre, l'elevata pressione dell'utenza e degli enti pubblici (Comuni, Patriziati e Associazioni) per una manutenzione e segnaletica sempre più efficaci impone un'accresciuta sensibilità verso tutti gli elementi determinanti per la sicurezza, come i passaggi problematici (esposti, ripidi, fondi non idonei, ecc.) o gli attraversamenti di torrenti, riali e guadi (ponti, gabbioni, ecc.). Per questi motivi il Cantone intende valorizzare la formazione degli addetti.

6.3 Nuovo accordo di collaborazione con l'ATSE

Considerati l'approvazione di tutti i piani del PCSE e la costante evoluzione del settore, il Dipartimento del territorio prevede la ridefinizione dei compiti attribuiti all'ATSE da parte dell'Autorità cantonale ai sensi dell'art. 4 cpv. 2 LCPS con il mandato del 6 giugno 1994. In particolare si prevede che l'ATSE, oltre ai compiti di pianificazione e di consulenza nel campo della manutenzione e della segnaletica dei percorsi escursionistici, acquisisca maggiori responsabilità nella promozione di attività legate al tema dell'escursionismo, a favore dei propri soci e dei potenziali interessati.

6.4 Incremento dell'attenzione riservata alle vie di comunicazione storiche

Nel corso del prossimo quadriennio vi è l'intenzione di operare in maniera mirata con ricostruzioni di tratte inserite nell'Inventario federale delle vie di comunicazione storiche della Svizzera. Per questo motivo sono previsti in particolare¹³ due interventi: la Strada Romana (Segmento che tocca il territorio di Magadino e di Rivera, tra la località Alla Croce e le caserme sul Monte Ceneri) e la Strada delle Vose (Mulattiera che collega Intragna a Loco seguendo il versante destro della valle dell'Isorno).

6.5 Itinerari da sistemare

Nel dettaglio i Pool prevedono di sistemare nel quadriennio 2012-2015 in particolare i seguenti itinerari:

Pool	Sentiero
SOTTOCENERI	Astano - Forcola - Monte Lema
	Monte Lema - Monte Pola
	Soresina - Monti di Spina
	Capanna San Lucio - Alpe Pietrarossa
	Alpe di Serdena - Corte Lagoni - Passo di Pozzaiolo
	Alpe di Corgella - Corte di Mezzo
	Pian Passamonte - Motto della Croce
	Alpe Davrosio - Alpe Ladrim - Alpe Matro - Passo di Pozzaiolo
	Cureggia - Alpe Bolla
	Monte Ceneri - Cima di Medeglia
	Signóra - Moncucco
	Monti di Roveredo - Motto della Croce
	Arogno - Monte Generoso
	Scudellate - Monte Generoso
	Bellavista - Alpe di Melano
	Isonne - Muricce - Gola di Lago
	Sigirino - Pian Cusello
ALTO TICINO	Alpe di Vignone - Capanna Gana Rossa
	Passo Bareta - Acquacalda
	Larecc - Alpe Scaradra - Passo Soreda
	Alpe di Montoia - Monti Sciaga
	Albagnone - Cassengo - Alpe Arami
	Passo del Lucomagno - Passo di Gana Negra
	Alpe Lèven - Val Merdera - B.tta Revolte
	Sentiero Nàseri - Cima d'Aspra
	Collegamento Capanna Albagnone - Capanna Gariss

¹³ Cfr. 6.6

	Passo Lucendro - Fieud
	Giro laghi Orsino - Orsirora (Gottardo)
	Croce del Bosc - Pizzo di Cadrèigh
LOCARNESE	Aurigeno - Salmone
E VALLE MAGGIA	Bignasco - Airon - Someo
	Cerentino - Bosco Gurin
	Cevio - Morela - Sascola
	Cortone - Alpe Canaa
	La Valle - Moriscio
	Pian Crosc - Passo Quadrella
	Prato Sornico - Pertus - B.tta Redorta
	Robiei - B.tta Vallemaggia
	Robiei - Cap Cristallina
	Robiei - Cap Poncione di Braga
	Robiei - Lago Nero
	Linescio - Cima di Muzz - Alzasca
	Cerentino - Alzasca
	Someo - Alzasca
	Someo - Riveo (Lato Sinistro)
	Vallaa - Cap. Nimi
	Sentiero Zotta - Arcegno
	Corona dei Pinci - Survi - Golino
	Zardin - Capanna Ribia
	Cresmino - Monda
	S-ciuvasch - Val Resa
	Brissago - Mergugno
	Alpe Cardada - Cordonico - Orselina
	Sonogno - Bocchetta Mügaia
	Pincascia - Capanna Fümegna
	Capanna Cognora - Passo Piatto
	Agro - Corte Nuovo - Mazer - Capanna Efra
	Lavertezzo - Lago Orgnana
	Sentierone Gerra Verz. (Lorentino - Fromighera)
	Brione - Capanna Osola
	Val Ruscada (Corte di Fondo - Corte di Cima)
	Gerra Verz. - Alpe Mött - Capanna Efra

Tab. 6: Itinerari da sistemare.

Gli interventi sono determinati inoltre di anno in anno dagli eventi meteorici e dallo stato di conservazione constatato sui singoli tratti.

6.6 Ricostruzione di sentieri degradati o danneggiati

I principali interventi di ricostruzione che si intende affrontare sono i seguenti:

Pool	Interventi quadriennio 2012-15	Costo stimato (CHF)
SOTTOCENERI	Miglieglia - Monte Lema via Tramboschino	45'000
	Gandria - Brè	80'000
	Bogno - Certara	100'000
	Zona Monte Boglia	150'000
	Bellavista - Monte Generoso	200'000
	Arogno - Sighignola	60'000

	Strada Romana (IVS)	50'000
ALTO TICINO	Accesso Capanna Motterascio (Michela)	30'000
	Ponte attraversamento fiume Riascio (Olivone)	120'000
	Sentiero Alpe Lesgiüna - Pass Giümela	30'000
	Ponte (Ri di Sassengo) Chiggiogna - Calonico	30'000
	Collegamento Capanna Adula CAS - Capanna Adula (UTOE)	40'000
	Garzott - Passo Soreda	40'000
LOCARNESE	Cimalmotto - Campo Vallemaggia	30'000
E VALLE MAGGIA	Sentieri Robiei - B.tta Vallemaggia	25'000
	Val Calneggia	40'000
	Pian della Segna - Mosogno	60'000
	Verscio - Pizzo Salmone	60'000
	Sentierone Frasco	16'000
	Capanna Osola - Rifugio Sambuco	40'000
	Cabioi - Capanna Cognora	50'000
	Passerella Maggia - Moghegno	140'000
	Strada delle Vose (IVS)	154'000
TOTALE¹⁴		1'590'000

Tab. 7: Ricostruzione di sentieri degradati o danneggiati.

7. RICHIESTA DI CREDITO

Per far fronte alle esigenze del settore si chiede di concedere per il periodo 2012-15:

- un credito di 5.0 milioni di franchi per i lavori di conservazione e migioria della rete dei sentieri escursionistici, ossia 1,25 milioni l'anno a copertura delle attività di gestione della CCS e dell'ATSE e a supporto dell'attività degli ETL.
- un credito di 1.0 milione di franchi per singoli interventi di ricostruzione di sentieri interrotti o gravemente danneggiati.

8. PIANO DIRETTORE, LINEE DIRETTIVE E PIANO FINANZIARIO

8.1 Relazioni con il Piano Direttore

I contenuti del presente credito quadro sono coerenti con gli obiettivi del Piano direttore che conferma l'importanza della mobilità lenta (pedonale e ciclabile, scheda M10) e la rilancia quale elemento fondamentale per la qualità della vita dei residenti e per l'attrattiva del Cantone dal profilo turistico. I sentieri escursionistici concorrono infatti a migliorare la fruibilità del nostro territorio e del nostro paesaggio e a valorizzare in particolare le aree e le regioni periferiche.

Si fa riferimento in particolare agli obiettivi 16, 18 e 26 del Piano direttore:

- Promuovere, in particolare nel fondovalle e nella fascia collinare, una rete di spazi verdi per lo svago e il tempo libero, da integrare con la protezione della natura, l'uso agricolo e la gestione del bosco (16);

¹⁴ La quota parte cantonale non supererà il credito richiesto di 1,0 milione di franchi secondo il cap. 7.

- Incentivare la complementarità e una più equilibrata ripartizione modale tra i diversi mezzi di trasporto secondo il contesto territoriale e le loro caratteristiche tecniche, sostenendo in particolare:
 - il trasporto pubblico tra e negli agglomerati;
 - la mobilità combinata e il traffico lento;
 - la gestione coordinata dei posteggi negli agglomerati (18);
- Promuovere il turismo e lo svago attraverso lo sviluppo di progetti e strutture intesi a favorire una fruizione sostenibile delle componenti naturali, culturali e paesaggistiche del territorio (26).

Si richiamano inoltre la misura 3.3 della scheda M10 “Mobilità lenta” e l’indirizzo 2.3 della scheda R9 “Svago di prossimità”.

8.2 Relazioni con le Linee Direttive

Il progetto presentato in questo Messaggio è in sintonia con gli obiettivi fissati nelle Linee direttive per il periodo 2008-2011 nella Scheda programmatica n. 5 (Servizi e vie di comunicazione) lettera h) rete dei sentieri escursionistici e delle piste ciclabili.

8.3 Relazioni con il Piano Finanziario

La richiesta di credito oggetto del presente Messaggio non ha alcuna incidenza sui conti di gestione corrente dello Stato.

Non è previsto alcun potenziamento del personale dello Stato.

La spesa complessiva per gli interventi proposti, pari a 6.0 mio di CHF, é prevista nel Piano finanziario degli investimenti (PFI) alla funzione 6 Mobilità, settore 63 Trasporti, posizione 631 50 ed è collegata agli elementi WBS 767.55-1010 (migliorie), per un importo di 5.0 mio CHF, e 767.55-1011 (costruzione e ricostruzione) per un importo di 1.0 mio CHF. Eventuali entrate sono collegate al WBS 767.65-1006 (entrate costruzione).

Gli interventi di ripristino di sentieri danneggiati potranno essere oggetto di accordi specifici di finanziamento con i Comuni interessati.

CONCLUSIONE

Con il presente Messaggio questo Consiglio si è prefisso di:

- presentare al lodevole Gran Consiglio un quadro globale comprendente le attività intraprese e previste per lo sviluppo del settore dei sentieri escursionistici;
- proporre i principali obiettivi per il prossimo quadriennio, che comprendono la messa a norma della segnaletica, la formazione degli addetti, la revisione degli accordi con l’ATSE e la valorizzazione delle vie storiche;
- richiedere il finanziamento, al fine di poter proseguire quanto intrapreso con i precedenti crediti.

Il primo e il secondo credito quadro per la sistemazione, la miglioria e la costruzione dei sentieri escursionistici stanziati nel 2003 e nel 2007 hanno dato buoni frutti. La

pianificazione della rete dei sentieri escursionistici si è conclusa nel 2007; lo stato dei sentieri è stato migliorato in modo sensibile così come la segnaletica. Numerosi interventi sono stati oggetto di sistemazioni di rilievo e si è anche potuto intervenire su sentieri danneggiati in modo importante. La gestione del settore sta progressivamente adottando strumenti informatici moderni ed è attiva la contabilità analitica.

La rete dei sentieri escursionistici costituisce un elemento centrale nella strategia di promozione del turismo cantonale e valorizza le sue diversificate peculiarità paesaggistiche, molto apprezzate e ricercate dai segmenti emergenti del mercato turistico. La promozione dell'escursionismo apporta inoltre benefici nel campo della salute pubblica, dell'occupazione e dell'economia rurale e forestale. Il sostegno a questa rete rientra pure nell'ottica di un miglioramento delle possibilità di svago della popolazione locale e si inserisce perfettamente nella politica di valorizzazione del territorio promossa dal Piano direttore cantonale. Il progetto in esame è inoltre coerente con la politica della mobilità integrata, volta a sviluppare le sinergie tra i diversi modi di trasporto e il loro contesto territoriale.

Sulla base di quanto precede vi invitiamo a voler approvare la richiesta per lo stanziamento di un credito complessivo per il periodo 2012-2015.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

La Presidente, L. Sadis

Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un credito complessivo di CHF 6'000'000.-- per il periodo 2012-2015 destinato ai lavori di miglioria e di costruzione dei sentieri escursionistici di importanza cantonale

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

- richiamata la Legge sui percorsi pedonali ed i sentieri escursionistici del 9 febbraio 1994;
- visto il messaggio 21 giugno 2011 n. 6505 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

¹È stanziato un credito di CHF 5'000'000.-- per il periodo 2012-2015, destinato alla conservazione e alla miglioria dei sentieri escursionistici d'importanza cantonale.

²Il credito viene iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Sezione della mobilità.

Articolo 2

¹È stanziato un credito di CHF 1'000'000.-- per il periodo 2012-2015, destinato alla ricostruzione dei sentieri escursionistici d'importanza cantonale danneggiati.

²Il credito viene iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Sezione della mobilità.

Articolo 3

Le entrate saranno accreditate alla corrispettiva voce d'entrata per investimenti.

Articolo 4

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, questo decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.